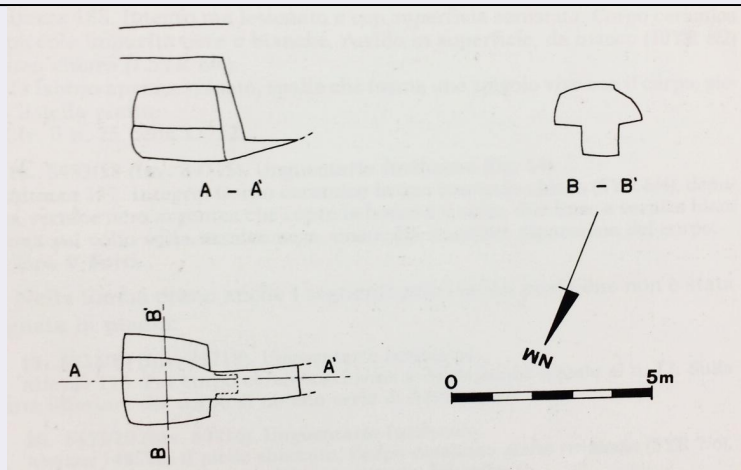


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01339290
ESC - Ente schedatore	S283
ECP - Ente competente	S283

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	CA
RSEC - Codice bene	1201339204
ROZ - Altre relazioni	1201339290

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tomba a camera ipogea
OGTC - Categoria di appartenenza	area ad uso funerario
OGTF - Funzione	funeraria
OGTN - Denominazione /dedicazione	TOMBA n. 5434 - Calvario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Tarquinia
PVCL - Località	TARQUINIA
PVCI - Indirizzo	Via Ripagretta

<b>PVL - Altra località</b>	CALVARIO
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.771453081
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.248775342
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	10-11-2017
<b>GPBO - Note</b>	(3905781) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Scavo Calvario Fondazione Lerici
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Fondazione Lerici Politecnico Milano
<b>DSCT - Motivo</b>	ricerca scientifica
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	1966/00/00-1977/00/00
<b>AIN - ALTRE INDAGINI</b>	
<b>AINT - Tipo</b>	prospezioni geofisiche
<b>AIND - Data</b>	1966/00/00-1977/00/00
<b>AINR - Responsabile</b>	Fondazione Lerici
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	IV sec. a.C./ III sec. a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	fine/ metà
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi delle strutture murarie
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	dato non disponibile
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	Tomba a camera ipogea dalla pianta quadrata irregolare, con banchine larghe quanto le pareti di ingresso addossate alle pareti laterali.
<b>ELE - ELEVATI</b>	
<b>ELEP - Posizione</b>	camera ipogea e dromos
<b>ELED - Descrizione</b>	Pareti scavate nella roccia, con lavorazione molto grezza.
<b>SOL - SOLAI E STRUTTURE ORIZZONTALI</b>	
<b>SOLP - Posizione</b>	camera ipogea e dromos
<b>SOLD - Descrizione</b>	Pavimento scavato nella roccia.
<b>SCA - SCALE</b>	
<b>SCAP - Posizione</b>	accesso alla camera
<b>SCAD - Descrizione</b>	Stretto dromos di accesso alla camera, solo parzialmente scavato perché occupato dalla parte iniziale del dromos della tomba attigua (n. 5433).
<b>CPU - COPERTURE</b>	
<b>CPUP - Posizione</b>	camera ipogea
<b>CPUD - Descrizione</b>	Soffitto arcuato, che sembra incompiuto nella parte destra.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La tomba si trova in un'area completamente occupata da camere e fortemente disturbata dal passaggio dell'acquedotto medievale della città di Corneto.
<b>INT - Interpretazione</b>	Tomba a camera ipogea, parte del settore Calvario della Necropoli dei Monterozzi. La camera era predisposta per ospitare almeno due deposizioni, sulle banchine. Il corredo che la tomba ha restituito, composto di pochi pezzi ma in buono stato di conservazione, si compone di materiali ceramici databili tra la fine del IV e la metà del III secolo a.C.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno da bibliografia
<b>FTAA - Autore</b>	Cavagnaro Vanoni
<b>FTAD - Data</b>	1996
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	5434
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cavagnaro Vanoni, L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0000018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 208-216
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Costa, Silvana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Trucco, Flavia